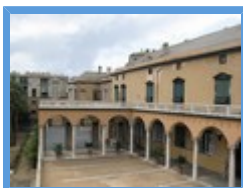


## Legenda dei punti riportati sulla mappa

### A | Il Palazzo del Principe

Piazza del Principe, 4



Senza alcun dubbio il **Palazzo del Principe**, a **Genova**, è il più importante complesso monumentale del Rinascimento genovese. Proprio dalle decorazioni e dalla struttura di questo affascinante complesso architettonico, prende origine lo stile conosciuto, appunto, come Rinascimento genovese.

Antica dimora di Andrea Doria, il palazzo simboleggia, nell'imponenza delle dimensioni e nella ricchezza stupefacente delle decorazioni, il potere di uno degli esponenti di spicco dell'antica repubblica marinara. Non a caso il Palazzo del Principe è l'unica reggia che il capoluogo ligure conobbe nel corso della sua storia come repubblica indipendente. Oltre al bellissimo ciclo di affreschi realizzato da Perin del Vaga e all'imponente collezione di arazzi, il palazzo era famoso per il magnifico giardino che lo adornava.

Organizzato in aiuole regolari, ricco di fresche e zampillanti fontane, oggi in buona parte conservate, il giardino cambiò, nel '800, il suo aspetto rinascimentale per trasformarsi in un

parco romantico all'inglese. Danneggiato durante il secondo conflitto bellico mondiale, il giardino del Palazzo del Principe è stato recentemente restaurato, recuperando l'originale planimetria rinascimentale. Il restauro, grazie ad accurate ricerche archeologiche ed archivistiche, ha usato ogni cautela possibile per utilizzare piante e varietà note in Italia tra la fine del '500 e l'inizio del '600 nella ricostruzione di questo incantevole angolo di pace e serenità.

**Indirizzo:** Piazza del Principe 4, 16121 Genova. Tel:010-25550917; Fax 010-2464837.

**Apertura:** Il giardino fa parte del percorso museale del Palazzo del Principe ed è visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 17.

## B | Cattedrale di San Lorenzo

Via Tomaso Reggio, 17



La **Cattedrale di San Lorenzo** è la chiesa principale per grandezza ed importanza della città di **Genova**.

Venne costruita tra il XII e il XIV secolo, prendendo gli ultimi suggerimenti architettonici lasciati in eredità dallo stile **Romanico** prima di venir completata in classico stile **Gotico**, e scegliendo per l'esterno una rifinitura a fasce bianche e nere. Ai lati della scalinata che immette nella Cattedrale di San Lorenzo ci sono due enormi leoni, realizzati nel XIX secolo dallo scultore genovese **Carlo Rubatto**.



All'interno la chiesa ospita diverse opere di notevole spessore artistico. Affreschi e dipinti di pittori bizantini del 1300, ma anche di maestri come **il Cambiaso, il Barocci, il Tavarone ed il Previati**. Le splendide opere scultoree presenti nella Cattedrale invece sono da ricollegare, tra gli altri, **al Gaggini, al Civitali, al Sansovino e ai fratelli Della Porta**. In tal senso, meritano senza dubbio una visita più dettagliata la **cappella dei De Marini** e quella dei **Senarega**.

Nei livelli sotterranei è ospitato il **Museo del Tesoro di San Lorenzo**, con una ricca collezione di oggetti esposti e provenienti addirittura dal periodo delle **Crociate**, tra cui spiccano **la Croce di Zaccaria**, con cui anticamente veniva benedetto il doge, ed il **sacro catino**, un piatto in vetro verde che secondo la leggenda **Gesù** avrebbe usato nell'ultima cena.

**Come arrivare:** la Cattedrale di San Lorenzo si trova stretta tra le viuzze del centro storico della città. La chiesa si trova a cinque minuti a piedi dalle fermate della metropolitana San Giorgio e De Ferrari.

## B | Palazzo Ducale

Piazza Matteotti, 9



Realizzato a partire dal 1298, assunse il grado, oltre che il nome, di **Palazzo Ducale** nel 1339 quando divenne la sede del Doge di Genova **Simon Boccanegra**.

La sua struttura è stata più volte modificata nel corso dei secoli, tanto che il suo aspetto odierno, oltre a consacrarlo come uno degli edifici storici più belli di tutta Genova, appare sensibilmente diverso rispetto a quello che era il primo progetto. Ai suoi numerosi restauri presero parti nel tempo artisti del calibro di **Andrea Ceresola**, detto il Vannone, **Giuseppe Isola**, **il Ratti** ed **Orlando Grosso**. Gli ultimi lavori che hanno coinvolto il Palazzo Ducale si sono conclusi nel **1992**, e rappresentarono il più esteso intervento di restauro mai realizzato prima in Europa.



All'interno delle sue splendide sale si svolgono importanti mostre d'arte, dibattiti e convegni, mentre nei cortili e sotto porticati è possibile trovare negozi e punti di ristoro. Nel 2001, il Palazzo Ducale fu il luogo dove si riunirono i capi di stato che presero parte al **G8 di Genova**.

## C | La Lanterna

Via Rampa della Lanterna



Il simbolo della città, marinara per vocazione tanto da meritarsi il soprannome di la **Dominante dei Mari**, è il faro del porto: la mitica **Lanterna**.

Costruito sulla collina di **San Benigno**, nei pressi del quartiere di **Sampierdarena**, il faro è alto 76 m e si compone di due ordini quadrangolari ognuno dei quali è sormontato da una terrazza. Le sue origini risalgono al 1128, ma l'aspetto attuale è dovuto al restauro del 1543 voluto dal doge **Andrea Centurione Pietrasanta**.



## D | Palazzo Reale

Via Balbi, 10,



Situato proprio a metà di **Via Balbi**, il Palazzo Reale è uno dei complessi monumentali più importanti della città. Progettato dall'architetto **Bartolomeo Bianco**, la sua costruzione non terminò prima del 1620. Nel 1822 la famiglia Durazzo, sino a quel momento proprietaria dell'edificio, lo cedette alla casa regnante dei Savoia, e fu così che da quel momento assunse il nome ed il grado di Palazzo Reale.

Al suo interno sono conservati tutti mobili originali che vanno dalla metà del XVII fino all'inizio del XX secolo, e sempre percorrendo le sue sale interne si può arrivare anche alla suggestiva **Galleria degli Specchi**.



Inserito dal 2006 nella lista dei 42 palazzi dei Rolli genovesi dichiarati dall'**UNESCO** patrimonio dell'umanità, il suo vasto complesso museale comprende, oltre alla nobile residenza, anche uno splendido giardino esterno ed una preziosa pinacoteca, denominata appunto **Galleria di Palazzo Reale**.

All'interno di quest'ultima, oltre ai grandi artisti genovesi del Seicento, sono esposte opere di **Bassano, Tintoretto, Luca Giordano, Guercino e Antoon Van Dyck**. Tra i principali capolavori si segnalano **La fama dei Balbi di Valerio Castello** e **Andrea Sighizzi** e **Giove che manda Giustizia sulla terra di Giovanni Battista Carlone**.

**Apertura:**

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato, Domenica

## E | Basilica della SS. Annunziata

Piazza della Nunziata

---



La Basilica della SS. Annunziata (o anche SS. Annunziata del Vastato) è senza dubbio la chiesa più grande, sfarzosa e visitata di tutta Genova. Quello che colpisce innanzitutto della Basilica è l'interno così **riccamente decorato**, affrescato con oro e colori vivi.

L'inizio della realizzazione dell'edificio risale al 1630.

Interessante l'effetto illusionistico delle **finte architetture**, veramente da vedere con attenzione, non meno di un'ora per la visita che è gratis. Molto comoda la fermata dell'autobus che ti fa scendere proprio davanti alla basilica. La basilica è **tuttora in funzione** per le funzioni religiose ma non è difficile potervi entrare per visitarla.



## F | Cimitero di Staglieno



**Il Cimitero monumentale di Staglieno** è uno dei siti di maggior importanza popolare e culturale di tutta Genova. **Inaugurato nel 1851**, si trova nella zona più a nord della città.

Dopo diverse opere di ampliamento realizzate nel corso degli anni, oggi Staglieno comprende un'area complessiva di circa **18.000 metri quadrati**. Per alcuni versi si tratta di un vero e proprio museo all'aria aperta più che di un semplice cimitero, dove vialetti, scale, gallerie e cappelle, si abbinano ad una vera e propria galleria di statue in pietra, realizzate in stili diversi che vanno dal Classicismo al Realismo e dal Simbolismo al Liberty e l'Art Deco.

La sua struttura architettonica è un misto tra la classica tipologia dei cimiteri neoclassici di tradizione mediterranea e quelli di impronta naturalistici diffusi nell'Europa del Nord.

Molti i personaggi illustri sepolti all'interno dello Staglieno, tra cui **Mazzini, Bixio e Gilberto Govi**, ma anche **Mary Constance Lloyd**, la moglie dello scrittore irlandese **Oscar Wilde**, sepolta all'interno della sezione destinata al cimitero inglese.

## G | Chiesa di Santa Maria Assunta

Via Innocenzo IV, 8

---

Realizzata a partire dal 1522, su progetto dell'architetto perugino **Galeazzo Alessi**, la **Chiesa di Santa Maria Assunta** non venne comunque ultimata prima di un secolo e tutt'oggi la sua struttura risulterebbe ancora incompleta.



Architettura sobria e fedele allo stile cinquecentesco, dall'esterno la chiesa presenta un insieme di elementi decorativi in marmo bianco, oltre ad una monumentale facciata delimitata ai lati da due campanili gemelli. All'interno, pianta quadrata ed enormi pilastri che sorreggono la cupola terminata nel 1603.

Sempre all'interno, da vedere sicuramente l'altare maggiore, splendidamente decorata, e le due statue di marmo realizzate dallo scultore francese **Pietro Puget**, soprannominato il **Bernino della Francia**, e rappresentanti **San Sebastiano ed il beato Alessandro Sauli**.

Durante la visita della chiesa si consiglia anche di salire lungo le scale interne che portano alla cupola, visto che dalla sua sommità è possibile ammirare un magnifico panorama di tutta la città di **Genova**.

## H | La Casa di Colombo

Piazza Dante



E'innegabile che non appena si pensi a **Genova** il pensiero ricada subito su **Cristoforo Colombo**, il famosissimo esploratore che nel 1492 sbarcò per primo sulle coste americane.

Il legame tra Colombo ed il capoluogo ligure è profondo ed ha origini antichissime, risalenti addirittura alla prima metà del 1400, quando il nonno ed il padre di Cristoforo Colombo decisero di trasferirsi dalla **Val Fontanabuona** alla vicina Genova. Quella di Colombo era una famiglia di commercianti di lana, ed il motivo che spinse i suoi avi a spostarsi in città sarebbe da ricollegare proprio alla ricerca di maggiore fortuna per la loro attività.



La testimonianza più evidente del legame tra Colombo e Genova è senza dubbio la casa che si trova ancora oggi nei pressi di **Porta Soprana**, dimora ufficiale secondo la storia del navigatore e della sua famiglia. Oggi l'edificio, organizzato su tre livelli, si presenta dall'esterno come un classico palazzo settecentesco, con tutta probabilità costruito solo in un secondo luogo sopra i resti dell'originaria abitazione che fu di Cristoforo Colombo.

Il **Comune di Genova** acquistò la casa nel 1887 e per certificare l'importanza storico-culturale dell'edificio vi fece murare sopra una lapide con la scritta: *"Nessuna casa ha nome più degno di questa. Qui, nell'abitazione paterna Cristoforo Colombo trascorse l'infanzia e la prima giovinezza"*.

## I | Palazzo San Giorgio

Via della Mercanzia, 2



**Palazzo San Giorgio** si trova lungo **Via della Mercanzia**, nel cuore dell'antico centro portuale compreso tra il Molo Vecchio e la Commenda di Prè.

A causa di questa sua favorevolissima posizione, Palazzo San Giorgio (**il primo palazzo pubblico costruito, nel 1260, in tutta Genova**) è stato per secoli il fulcro dell'attività commerciale della città.

La storia del palazzo è lunga e ricca di significato. Edificato per volere dell'allora Capitano del Popolo **Guglielmo Boccanegra**, nelle sue carceri alla fine del XIII secolo fu rinchiuso **Marco Polo** che proprio qui dettò a Rustichello da Pisa le sue memorie di viaggio, pubblicate in seguito con il titolo de *"Il Milione"*.

Dopodichè, per anni Palazzo San Giorgio divenne la sede del Comune, fino a che non lo acquistò il **Banco San Giorgio**, la banca più importante dello stato genovese, per farci la sua sede ufficiale. In seguito divenne la dogana del porto, prima di assumere, nel 1903, il grado attuale di **sede dell'Autorità Portuale di Genova**.

Tra tutte le splendide sale contenute all'interno di Palazzo San Giorgio la più bella e scenografica è sicuramente **la sala del Capitano del Popolo**.

Le decorazioni che invece caratterizzano la facciata esterna sono opera dell'artista milanese **Ludovico Pogliaghi**.